



R.E.M. s.r.l.

Via Ferruccia, 16/A– 03010 Patrica (FR)

Tel. 0775 830116 – Fax 0775 839345



Data: 28/05/2014

CALCOLO E VERIFICA DEI SISTEMI DI CONTROLLO/SICUREZZA DELLA CAMERA CLIMATICA LOC. 39 IN CONFORMITA' ALLA EN ISO 13849

L'impianto di controllo delle sicurezze è suddiviso in:

1. Circuito di emergenza generale

DETERMINAZIONE DEL LIVELLO DELLE PRESTAZIONI RICHIESTO SECONDO EN ISO 13849

Per la determinazione del livello di prestazioni richiesto (PLr) secondo EN ISO 13849 si è tenuto conto di quanto segue:

- Gli operatori sono a distanza di sicurezza dai luoghi di pericolo durante la lavorazione (operatori in sala controllo)

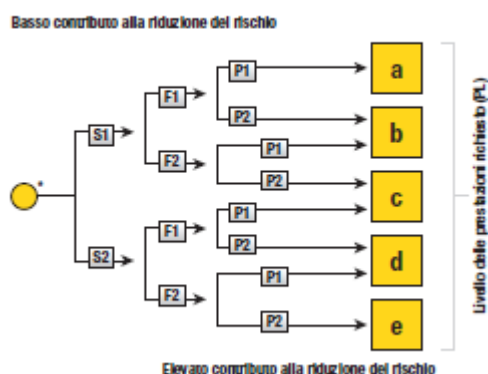
La determinazione del livello di prestazioni richiesto (PL) per il circuito delle emergenze è stato realizzato nel seguente modo:

1. gravità delle lesioni personali: S2 (grave)
 2. frequenza e/o esposizione al pericolo: F1 (rara, poco frequente, esposizione di breve durata)
 3. possibilità di evitare il pericolo o limitare il danno: P1 (possibile in condizioni specifiche)
- Quindi il livello delle prestazioni è PLc

EN ISO 13849:

Determinazione del livello delle prestazioni richiesto (PL)

- S** – Gravità delle lesioni personali
S₁ – Leggera (lesione reversibile)
S₂ – Grave (lesione normalmente irreversibile, compresa la morte)
- F** – Frequenza e/o esposizione al pericolo
F₁ – Da rara a poco frequente e/o esposizione di breve durata
F₂ – Da frequente a continua e/o esposizione di lunga durata
- P** – Possibilità di evitare il pericolo o limitare il danno
P₁ – Possibile in condizioni specifiche
P₂ – Difficilmente possibile



PROGETTAZIONE FUNZIONI DI SICUREZZA

Emergenza dell'impianto

Il circuito di emergenza è composto da un pulsante di emergenza con ripristino manuale e un pulsante di richiesta di ripristino del circuito.

Il pulsante di emergenza e il pulsante di ripristino sono installati sul fronte quadro di potenza.

I pulsanti di emergenza sono cablati con singolo canale.

L'uscita di comando è singola di tipo a relè con monitoraggio dello stato dei contattori di uscita.

In questa conformazione il sistema si può definire di tipo PLc Cat.2

L'attivazione del pulsante di emergenza porta ad un arresto di categoria 0.

CALCOLO MTTFd

Per il calcolo del MTTFd è stato tenuto conto di quanto segue:

- il sistema è utilizzato per 16 ore al giorno
- il sistema è utilizzato per 220 giorni all'anno
- il tempo medio tra due commutazioni 30 minuti

Quindi il numero dei cicli anno è 70400.

Calcolo MTTFd dei componenti

Il contattore utilizzato in uscita al modulo di sicurezza è della Siei tipo WB. Non avendo il dato di MTTFd si assume il valore di $B10d = 400.000$ tenendo conto delle norme internazionali. Il valore di MTTFd calcolato è pari a 284,09 anni.

Il pulsante di emergenza è della Telemecanique. Non avendo il dato di MTTFd si assume il valore di $B10d = 100.000$ tenendo conto delle norme internazionali. Il valore di MTTFd calcolato è pari a 71,02 anni.

Il modulo di sicurezza PNOZ X7 è della Pilz. Il dato del costruttore è $B10d = 400.000$. Il valore di MTTFd calcolato è pari a 284,09 anni.

I valori sopra riportati sono relativi alle singole apparecchiature. Per avere il valore di MTTFd totale per ogni singola funzione di sicurezza bisogna tener conto di tutte le apparecchiature concorrenti.

Emergenza dell'impianto

Il circuito di emergenza è composto dal pulsante, controllore, contattore. Il valore di MTTFd calcolato è pari a 47,3 anni.

Classificazione MTTF _d			
Bassa	3 anni <=	MTTF _d	< 10 anni
Media	10 anni <=	MTTF _d	< 30 anni
Alta	30 anni <=	MTTF _d	< 100 anni

CALCOLO DCavg

Emergenza dell'impianto

Il circuito di emergenza è composto dal pulsante, controllore, contattori. Il valore di DCavg calcolato è pari a 90% (medio).

Copertura diagnostica			
Nessuno		DC _{avg}	< 60%
Bassa	60% <=	DC _{avg}	< 90%
Media	90% <=	DC _{avg}	< 99%
Alta	99% <=	DC _{avg}	

ASSEGNAZIONE PUNTEGGIO CCF

Emergenza dell'impianto

Separazione/segregazione= 15

Diversità= 20

Progettazione/applicazione/esperienza= 5

Valutazione/analisi= 5

Competenza/formazione= 0

Ambiente= 25+10

Totale= 80 (maggiore di 65 e quindi soddisfa i requisiti)

Requisiti		Massimo
Separazione	Separazione dei segnali, isolamento e così via	15 punti
Diversità	Tecnologie o componenti diversi	20 punti
Progettazione, applicazione, esperienza	ovracorrenti, sovratensioni, ...	15 punti
	Uso di componenti o tecnologie ampiamente collaudati	5 punti
Analisi	L'analisi dei guasti viene utilizzata per evitare quelli comuni	5 punti
Competenza, formazione	Formazione dei progettisti in modo che possano comprendere i guasti comuni e imparino a evitarli	5 punti
Condizioni ambientali	Test EMC	25 punti
	Test di resistenza agli urti, alle vibrazioni, alla temperatura	10 punti

VERIFICA DEL PL RAGGIUNTO

Per ogni singola funzione di sicurezza, il PL della SRP/CS correlata vede corrispondere o essere maggiore al livello di prestazione richiesto (PLr).

Emergenza dell'impianto

Livello delle prestazioni richiesto PLc

MTTFd calcolato pari a 47,3 anni

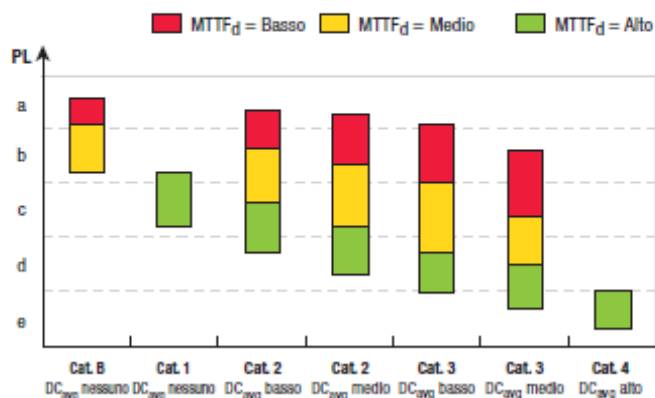
DCavg calcolato è pari a 90% (medio)

Sistema di tipo PLc Cat.2

Dalla tabella sottoindicata con i dati relativi la prestazione del sistema è PLd, maggiore di quello richiesto PLc e quindi la verifica ha prodotto un risultato positivo.

Livello delle prestazioni di un sottosistema

EN ISO 13849-1 riepiloga tutte queste informazioni in un grafico



R.E.M. S.r.l.
Via Ferruccio, 12/B
03010 PATRICA (FR)
P. IVA 02240470605